

GLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

I «TRADIZIONALI»

1 SOGGETTI DESTINATARI	2 LE MISURE	3 LE CONDIZIONI
Disoccupati da almeno 24 mesi. In Cigs da almeno 24 mesi	Riduzione del 50% dei contributi assistenziali e previdenziali per 36 mesi. 100% per artigiani e imprese del Mezzogiorno. <i>Art. 8, c. 9, L. 407/1990</i>	Assunzione a tempo indeterminato e non per sostituzioni di lavoratori licenziati e sospesi
Percettori del trattamento speciale di disoccupazione da almeno 12 mesi	Contratto di reinserimento. Riduzione dei contributi nella misura del 75%: per 12 mesi in caso di effettiva disoccupazione fino a due anni, 24 mesi fino a 3 anni, 36 mesi oltre 3 anni (oppure) riduzione contributiva pari al 37,5% per un periodo fino al doppio di quello di effettiva disoccupazione (massimo 72 mesi). <i>Art. 20, L. 223/1991 - art. 54 D.Lgs. 276/2003</i>	Non devono essere in atto sospensioni e non devono essere stati effettuati licenziamenti nei 12 mesi precedenti
Lavoratori iscritti alle liste di mobilità (anche licenziati da aziende con meno di 15 dipendenti per tutto il 2011)	Contribuzione pari al 10%, esclusi i premi Inail. Per un massimo di 12 mesi nel caso di assunzione a tempo determinato. Per altri 12 mesi se il contratto viene trasformato a tempo indeterminato, in aggiunta (solo per contratti a tempo pieno) al 50%, per ogni mensilità, dell'indennità di mobilità che sarebbe spettata al lavoratore per un massimo di 12 mesi, elevato a 24 (36 nel Mezzogiorno) per i lavoratori con più di 50 anni. 18 mesi in caso di contratto a tempo indeterminato in aggiunta al contributo di cui al punto precedente per la medesima durata. <i>Artt. 8 e 25, L. 223/1991</i>	Riservato alle imprese non obbligate ad assumere lavoratori in mobilità
Da almeno 3 mesi beneficiari di Cigs e dipendenti da imprese in Cigs da 6 mesi continuativi	Contribuzione pari al 10%. In aggiunta contributo pari al 50%, per ogni mensilità, dell'indennità di mobilità che sarebbe spettata al lavoratore per un massimo di 9 mesi, elevato a 21 (33 nel Mezzogiorno) per i lavoratori con più di 50 anni. <i>Art. 4, c. 3, L. 236/1993</i>	Assunzione a tempo pieno e indeterminato. Non devono essere in atto sospensioni e non devono essere stati effettuati licenziamenti nei 12 mesi precedenti
Dirigenti privi di occupazione anche con contratto a termine	Importo pari al 50% della contribuzione complessiva dovuta agli enti previdenziali per 12 mesi. <i>Art. 20, L. 266/1997</i>	Aziende con meno di 250 dipendenti. Assunzione attraverso intermediazione, non solo pubblica

PROROGATI DALLA LEGGE DI STABILITÀ

Introdotti dalla manovra estiva 2009

Percettori di ammortizzatori sociali in deroga.	Contributo pari all'indennità che sarebbe spettata al lavoratore, per la durata residua del trattamento riconosciuto <i>Art. 7 ter, c. 7, L. 33/2009</i>	Non devono essere in atto sospensioni con trattamento di Cigs
---	---	---

Introdotti dalla Finanziaria 2010

Ultracinquantenni percettori di indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali	Contribuzione pari al 10% per 12 mesi in caso di contratto a tempo determinato (più ulteriori 12 mesi in caso di trasformazione a tempo indeterminato); 18 mesi per assunzioni a tempo indeterminato <i>Art. 2, c. 134 (primo periodo), L. 191/2009, Finanziaria 2010</i>	L'assunzione non deve costituire un obbligo di legge. In attesa di istruzioni Inps per le agevolazioni 2010. Per l'anno 2011 occorre attendere un dm Lavoro-Economia
Soggetti con almeno 35 anni di contributi, iscritti nelle liste di mobilità o percettori di disoccupazione ordinaria con requisiti normali	Agevolazioni di cui al punto precedente fino alla data del pensionamento <i>Art. 2, c. 134 (secondo periodo), L. 191/2009, Finanziaria 2010</i>	In attesa di istruzioni Inps per le agevolazioni 2010. Per l'anno 2011 occorre attendere un dm Lavoro-Economia
Destinatari dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali o di quella speciale edile	Contributo pari all'indennità che sarebbe spettata al lavoratore, per la durata residua del trattamento riconosciuto <i>Art. 2, c. 151, L. 191/2009, Finanziaria 2010</i>	L'assunzione non deve costituire un obbligo di legge e i datori di lavoro non devono aver effettuato riduzioni di personale per le medesime qualifiche nei 12 mesi precedenti. Il contratto deve essere a tempo pieno e indeterminato. In attesa di istruzioni Inps per le agevolazioni 2010. Per l'anno 2011 occorre attendere un dm Lavoro-Economia

MISURE ANTI CRISI PROROGATE AL 2011 E CONTRATTI DI PRODUTTIVITÀ

1 TIPOLOGIA D'INTERVENTO	2 LE IMPRESE DESTINATARIE	3 LE CONDIZIONI
Cassa integrazione in deroga	datori di lavoro che hanno completamente esaurito l'utilizzo degli ammortizzatori sociali a finanziamento contributivo previsti dalla legislazione ordinaria per i casi di sospensione dal lavoro loro effettivamente accessibili, oppure rientranti nell'alveo delle imprese non "cassaintegrabili". Anche non imprenditori come ad esempio gli studi professionali	Stesse condizioni richieste per accedere agli strumenti ordinari (Cigo e Cigs)
Formazione on the job	Possibile utilizzare i lavoratori percettori di trattamenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto, da parte dell'impresa di appartenenza, in progetti di formazione o riqualificazione che possono includere attività produttiva connessa all'apprendimento. Previste agevolazioni contributive e sui premi Inail	Accordo stipulato in sede di ministero del Lavoro
Contratti di produttività	Sui salari legati a parametri incentivanti è previsto uno sgravio contributivo da determinare con Dm Lavoro-Economia	Erogazioni previste da accordi o Ccnl territoriali o aziendali e correlate a incrementi di produttività

I LAVORATORI

GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI PER IL 2011

1 SOGGETTI DESTINATARI	2 LE MISURE	3 LE CONDIZIONI
Lavoratori non destinatari dell'indennità di mobilità ordinaria	Pari all'indennità di mobilità ordinaria. <i>Mobilità in deroga (confermata per tutto il 2011)</i>	Secondo specifici accordi quadro sottoscritti a livello regionale. Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (Did)
Lavoratori licenziati da imprese con meno di 15 dipendenti	Nessuna indennità. <i>Iscrizione alle liste di mobilità</i>	Il licenziamento deve essere stato effettuato per giustificato motivo oggettivo
<ul style="list-style-type: none"> Tutte le tipologie di lavoro subordinato Lavoratori a tempo indeterminato di aziende o settori per i quali non sono previsti ordinari ammortizzatori sociali Lavoratori a tempo determinato Apprendisti di tutti i settori, anche dipendenti da aziende nel campo della Cigo 	Integrazione dell'80% della retribuzione. In caso di proroghe, è prevista una riduzione progressiva dei trattamenti: del 10% in caso di prima proroga, del 30% per la seconda e del 40% nel caso di proroghe successive. <i>Cassa integrazione in deroga (prorogata al 2011)</i>	Almeno 90 giorni di anzianità lavorativa presso il datore di lavoro di provenienza. Contano anche eventuali mensilità accreditate dalla medesima impresa presso la gestione separata Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale (Did)
Lavoratori coinvolti da accordi anche conclusi da imprese rientranti nel campo di applicazione della Cigs	Indennità in misura dell'80% della retribuzione persa (prorogata al 2011), anziché il 60 per cento. <i>Contratti di solidarietà</i>	Nessuna
Lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate (individuati dalle Regioni e dalle stesse comunicati all'Inps)	Importi e durata stabiliti dalle singole convenzioni siglate tra Inps e Regioni. <i>Progetto Welfare to work - nota del ministero del Lavoro del 30 giugno 2010 - messaggio Inps n. 29925 del 2010</i>	Devono aver aderito al piano di inserimento o al patto di servizio al fine di accompagnare le azioni connesse al reimpiego. Sussidio incompatibile con altri trattamenti connessi alla disoccupazione/inoccupazione
Percettori di trattamenti di sostegno al reddito con almeno 35 anni di contributi	Accettazione di un'offerta di lavoro che preveda l'inquadramento in un livello retributivo inferiore di almeno il 20% di quello corrispondente alle mansioni di provenienza. Perdita del trattamento. <i>Accredito figurativo (per il 2011)</i>	La percezione del sussidio non deve essere connessa a sospensioni dal lavoro
Percettori di sussidi (ammortizzatori in deroga, Cig, Cigs o contratto di solidarietà, anche a seguito di cessazione del rapporto di lavoro)	Trattamento che sarebbe spettato al beneficiario, corrispondente al numero di mensilità autorizzate e non ancora percepite. <i>Incentivi all'avvio di attività imprenditoriali (proroga al 2011)</i>	Dovrà essere documentato all'Inps l'effettivo avvio dell'attività
Lavoratori coinvolti da riduzioni o sospensioni dell'attività lavorativa	<i>Formazione on the job</i> anche nel 2011: oltre al sussidio, dà diritto al differenziale di retribuzione rispetto allo stipendio che spetta in caso di normale attività lavorativa.	L'azienda deve aver stipulato un accordo presso il ministero del Lavoro

LA DETASSAZIONE 2011

1 SOGGETTI DESTINATARI	2 LE MISURE	3 LE CONDIZIONI
Titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2010, a 40mila euro	Assoggettamento ad imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali nella misura del 10%, per somme nei limiti di 6mila euro lordi	Somme corrisposte in relazione a incrementi di produttività, innovazione e efficienza organizzativa e altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'impresa; anche secondo quanto previsto da accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali e correlate a incrementi di produttività, qualità, innovazione, efficienza ovvero collegate agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale